

La Fondazione Querini Stampalia è uno dei più interessanti complessi culturali e artistici di Venezia.

La sua storia è legata alle vicende della famiglia Querini Stampalia e, in particolare, al suo ultimo discendente, il Conte Giovanni che nel 1868 lascia in eredità alla città di Venezia l'intero patrimonio: i beni mobili e immobili, le collezioni artistiche e quelle librerie, affinché divengano di uso pubblico.

Nel 1869, alla sua morte, il suo Palazzo diventa sede della Fondazione. Vi sono allestiti la Biblioteca, il Museo e aree per esposizioni e attività culturali.

The Querini Stampalia Foundation is considered one of the most interesting cultural centers in Venice. Its history is linked to the Querini family, and particularly to its last member, Count Giovanni, who in 1868 bequeathed all of his family's assets to Venice for public use: real estate, personal properties, books, works of art and many other precious goods.

In 1869, after his death, the palace became the home of the Foundation, which includes a library, a museum and an area for exhibitions and cultural activities.

Facciata Palazzo Querini Stampalia
Querini Stampalia Palace, façade

Carlo Scarpa, giardino
Carlo Scarpa, garden

Mario Botta, ingresso
Mario Botta, entrance



Bookshop. Offre un'accurata selezione di volumi sull'architettura, l'arte contemporanea, e la città, oltre a pubblicazioni sulle collezioni e le mostre della Fondazione. Propone inoltre una scelta di oggetti firmati da designer. Molte idee e suggerimenti per piccole e grandi occasioni.

Caffetteria. Allestita negli spazi ridisegnati da Mario Botta, si apre sul suggestivo giardino interno, progettato da Carlo Scarpa. Un ambiente accogliente e inconsueto per uno spuntino, un pranzo di lavoro, un cocktail.

Bookshop. It offers a wide and carefully selected range of books about architecture, contemporary art, and the city, in addition to publications on the collections and exhibitions of the Foundation. It also offers artistic works produced by designers along with ideas and suggestions for all types of occasions.

Café. Located in the spaces redesigned by Mario Botta the café opens on to Carlo Scarpa's suggestive internal garden. This welcoming and unusual ambient offers the perfect setting for a quick snack, a business lunch, or a cocktail.

Bookshop

Caffetteria
Café



Fondazione Querini Stampalia

Santa Maria Formosa
Castello 5252, 30122 Venezia
Tel 041 2711411 fax 041 2711445
fondazione@querinistampalia.org
ufficiostampa@querinistampalia.org
www.querinistampalia.org

Biblioteca ed emeroteca

da martedì a sabato 10/24
domenica e festivi 10/19
biblioteca@querinistampalia.org

Museo e mostre

da martedì a domenica 10/18
intero euro 10 / ridotto euro 8
museo@querinistampalia.org

Didattica e visite guidate

da martedì a domenica
su prenotazione
didattica@querinistampalia.org

Bookshop

da martedì a domenica 10/18
tel 041 5234411
qshop@coopculture.it

Caffetteria

da martedì a domenica 10/18
tel 041 2711411
caffetteria@querinistampalia.org

Tutti i servizi
sono chiusi il lunedì

Library

Tuesday to Saturday
10 a.m. to midnight
Sunday and public holidays
10 a.m. to 7 p.m.
biblioteca@querinistampalia.org

Museum and exhibitions

Tuesday to Sunday 10 a.m. to 6 p.m.
Full price euro 10 / reduced euro 8
museo@querinistampalia.org

Education and guided visits

Tuesday to Sunday on reservation
didattica@querinistampalia.org

Bookshop

Tuesday to Sunday 10 a.m. to 6 p.m.
tel 041 5234411
qshop@coopculture.it

Café

Tuesday to Sunday 10 a.m. to 6 p.m.
tel 041 2711411
caffetteria@querinistampalia.org

All services are closed Monday



Fondazione
Querini Stampalia
Onlus



Biblioteca. Ha un patrimonio di 370.000 volumi: un nucleo originario, comprendente carte di famiglia, manoscritti, incunaboli, cinquecentine, carte geografiche e mappali, e un fondo moderno di carattere generale, continuamente aggiornato. Le sale di lettura, organizzate a scaffale aperto, mettono a disposizione circa 30.000 volumi e in emeroteca circa 300 periodici correnti e 18 testate di quotidiani locali, nazionali e internazionali. Attivi i servizi di informazioni bibliografiche, distribuzione, riproduzione, prestito e internet in modalità wireless. Una convenzione col Comune di Venezia la riconosce come Biblioteca Civica del centro storico.

Library. The library holds 370,000 volumes including the original nucleus of the collection containing family documents, manuscripts, incunabula, sixteenth century papers, maps and geographical charts. It also offers a modern collection of books covering a wide range of subjects to which new titles are constantly added. The reading rooms, organised on a system of open shelves, contain approximately 30,000 volumes and in the newspaper library almost 300 periodicals are available as well as 18 local, national and international newspapers. The library boasts services for bibliographic information, distribution, copying, loans and wireless internet navigation. An agreement with the City of Venice recognizes it as a public library in the historic center.

Museo. Nel Museo d'ambiente mobili settecenteschi e neoclassici, porcellane, biscuit, sculture, globi e oltre quattrocento dipinti dal XIV al XX secolo, per lo più di scuola veneta, tramandano l'atmosfera della dimora patrizia tra specchi e lampadari di Murano e stoffe tessute su antichi disegni. Tra le opere esposte, pitture di Giovanni Bellini, Lorenzo di Credi, Jacopo Palma il Vecchio e il Giovane, Bernardo Strozzi, Luca Giordano, Marco e Sebastiano Ricci e Giambattista Tiepolo. Ad essi si aggiunge il più ampio documentario pittorico su Venezia nel Settecento con un centinaio di tele di Pietro Longhi e Gabriel Bella.

Museum. Eighteenth century and neoclassical furniture, porcelain, bisques, sculptures, globes and over four hundred paintings, primarily from the Venetian school, dating from the fourteenth to the twentieth centuries, Murano chandeliers and mirrors and fabrics woven from antique patterns, grace the rooms of the museum and transmit the atmosphere of a patrician residence. Amongst works displayed are paintings by Giovanni Bellini, Lorenzo di Credi, Jacopo Palma il Vecchio and il Giovane, Bernardo Strozzi, Luca Giordano, Marco and Sebastiano Ricci and Giambattista Tiepolo. The collection also contains the extraordinary visual documentary of Venice in the Seventeenth century with a hundred canvases by Pietro Longhi and Gabriel Bella.

Architettura. Nel corpo del palazzo cinquecentesco, risalta al piano terra l'area restaurata nel 1963 da Carlo Scarpa, la cui architettura è stata definita come la più colta e aristocratica del Novecento italiano.

Gli anni Ottanta e Novanta vedono svilupparsi gli interventi di Valeriano Pastor e di Mario Botta a cui viene affidato il compito di definire il profondo rinnovamento della sede conclusosi nel 2013.

Architecture. On the ground floor of the sixteenth century palace lies the area restored by Carlo Scarpa in 1963; architect whose work has been defined as the most aristocratic and refined of the Italian twentieth century.

The Eighties and Nineties witnessed the work of Valeriano Pastor and Mario Botta, who was given the task of completely renewing the building, which was completed in 2013.

Attività culturali. Luogo di molti luoghi, luogo delle mille differenze – si leggono nella sua storia, nelle sue architetture, nella varietà delle sue attività – la Fondazione si propone come campo di produzione culturale basata sullo studio e la valorizzazione del proprio patrimonio storico e museale e sulla riflessione attenta a cogliere le proposte più avanzate della contemporaneità.

Si promuovono e si ospitano mostre, convegni, concerti, letture. Artisti contemporanei sono chiamati a confrontarsi e a dialogare con gli spazi della Fondazione traendone ispirazione per nuove espressioni nel segno di una vitale sperimentazione. Linee analoghe di indagine sono state aperte nei settori della letteratura, della poesia, del teatro, della danza, del design e della grafica.

Un intenso programma di attività educative propone a pubblici diversi – scuole, famiglie, anziani – sempre nuove chiavi di lettura dei vari aspetti della Fondazione, attraverso laboratori e percorsi didattici.

Cultural activity. A place of many places, of a thousand differences - they can be read in its history, architecture, and the variety of its activities - the Foundation is a field of cultural production based on the study and enhancement of the historical heritage of the museum and attentive reflection in gathering the most advanced contemporary propositions. Here are promoted and hosted exhibitions, conferences, concerts, readings.

Contemporary artists are invited to compare themselves to and interact with the Foundation's collections, drawing inspiration from them for new expressions of vital experimentation. Similar lines of investigation have been opened in the sectors of literature, poetry, theatre, dance, design and graphics.

A varied programme of educational activities including workshops and courses, ensures that different types of visitors - students, families and senior citizens - are always offered new interpretations of the various aspects of the Foundation.



Atlante nautico del Mediterraneo, 1639
Nautical Charts of the Mediterranean Sea, 1639

Biblioteca
Library



Giovanni Bellini,
La presentazione di Gesù al tempio
The Presentation of Christ in the Temple



Museo
Museum



Carlo Scarpa, giardino
Carlo Scarpa, garden

Mario Botta, Auditorium

Mario Botta, ingresso
Mario Botta, entrance

Valeriano Pastor, monogramma
Valeriano Pastor, monogram



Mona Hatoum
Interior Landscape, 2009

Kiki Smith
Homespun tales, 2005

